



Inizia il primo dei due interventi che nei prossimi anni riqualificheranno, trasformeranno e miglioreranno il nodo intermodale e polo di servizi della stazione ferroviaria di Monterotondo

Nodo di scambio gomma/rotaia, al via i lavori

Al via la realizzazione del nodo di scambio gomma/rotaia a servizio della stazione ferroviaria. I lavori, progettati e finanziati dalla società della Regione Lazio “Astral – Azienda Strade Lazio spa”, sono iniziati in questi giorni e consentiranno il potenziamento del sistema dei parcheggi a servizio della stazione, la realizzazione di stalli per la fermata degli autobus di trasporto pubblico locale, sia TPL e sia Cotral, l’implementazione di percorsi pedonali per un migliore accesso ai piazzali della stazione dalle aree di sosta e fermata, il miglioramento della circolazione sulla viabilità di accesso alla stazione stessa, l’eliminazione della sosta irregolare e l’istituzione del senso unico su via Monte Amiata.

Alla realizzazione del capolinea delle linee di trasporto pubblico, urbano ed extraurbano, sarà abbinata la predisposizione di spazi per il bike e per il car sharing, in previsione di potenziamenti o attivazione di servizi specifici che consentano l’integrazione di utilizzo di mezzi. Saranno inoltre realizzati nuovi stalli di parcheggio a raso, percorsi pedonali privi di barriere architettoniche, nonché percorsi guida per l’orientamento di persone cieche o ipovedenti

L’area di intervento del nuovo nodo è quella prospiciente la stazione, in un’area ex industriale compresa tra via Nilde Iotti e la stazione stessa, in gran parte di proprietà privata e occupata perlopiù da ex strutture produttive ormai dismesse, sulla quale sono altresì previsti interventi realizzativi ad uso residenziale e servizi secondo il piano integrato approvato.

Quello del nodo di scambio è il primo intervento strutturale dei due che, nel prossimo futuro, trasformeranno, miglioreranno e potenzieranno il nodo intermodale e polo di servizi della stazione di Monterotondo. L’altro intervento, finanziato da FFSS nel quadro del “Piano integrato di riqualificazione delle stazioni del Lazio” e che entrerà nella fase di progettazione definitiva nel corso del 2025, permetterà di recuperare e riqualificare dal punto di vista strutturale ed estetico tutti gli edifici, dal corpo principale ai fabbricati dismessi, realizzando ambienti confortevoli per l’utenza e per gli operatori, nuovi marciapiedi, accessi, coperture, camminamenti, sottopassi, servizi igienici, di permettere l’abbattimento delle barriere architettoniche, di dotare il polo ferroviario di impianti energetici sostenibili e green che conterranno l’energia impiegata e controlleranno le fonti inquinanti, la piantumazione di specie arboree con funzioni sia estetiche e sia ambientali e la realizzazione di servizi commerciali accessori.

*«La trasformazione o, per meglio dire, l’evoluzione della stazione ferroviaria a vero e proprio nodo intermodale e polo di servizi – afferma l’assessore alle opere strategiche **Mauro Alessandri** – è una delle opere maggiormente significative e rilevanti nel processo di modernizzazione della città, di innalzamento di quegli standard qualitativi che tanto peso hanno sul miglioramento complessivo della qualità della vita. Siamo lieti e soddisfatti che l’Astral e Ferrovie dello Stato abbiano riconosciuto l’importanza del polo ferroviario di Monterotondo, la sua rilevanza strategica a livello territoriale e non solo cittadino, prevedendo e stanziando investimenti importanti e curando tutte le fasi propedeutiche in sinergia con l’Amministrazione comunale e i suoi tecnici, che ringrazio per la professionalità e l’impegno».*

*«Entro pochi anni – conclude il sindaco **Riccardo Varone** – tutto il polo ferroviario di Monterotondo cambierà completamente volto, migliorando enormemente sia dal punto di vista estetico col recupero, la ristrutturazione e la riqualificazione di spazi, strutture e servizi, sia da quello funzionale, assolvendo al ruolo di vero e proprio snodo gomma-rotaia consono ad una struttura che vanta il transito di quasi tre milioni di passeggeri l’anno e che risponde ad una offerta di centotrenta treni al giorno. Un progetto complessivo del quale il Comune di Monterotondo è parte attiva, dialogando e progettando da anni in maniera sinergica con tutti gli attori coinvolti e del quale la riqualificazione del quartiere dello Scalo, del miglioramento della sua offerta di servizi e più in generale della sua qualità dell’abitare rappresenta una parte fondamentale».*